

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO 4/3 AL D.LGS. 118/2011). ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 – 01.01.2016.

L'anno duemiladiciotto, addì ventinove del mese di Marzo alle ore 17:26 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 4569 in data 27/03/2018 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Vice Presidente	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
CRISAFI TIZIANA	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FALZONE CALOGERO	Consigliere Scrutatore		X
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere Scrutatore	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere	X	
GIUSTO MICHELE	Consigliere	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere	X	
MICCICHE' ROCCO	Presidente		X
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere		X
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
STUPPIA CHIARA	Consigliere	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere	X	

Presenti n. 10 Assenti n. 5

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO Il VINCENZO BUTTIGLIERI , nella sua qualità di Vice Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: FRISCIRA PATRIZIA,FALZONE CALOGERO,DI GLORIA CALOGERO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL SINDACO

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:

“ Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale “;

Visto in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

Visto inoltre il paragrafo 9.1 “L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*“**La prima attività** richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.*

***La seconda attività** richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”*

Visto altresì il paragrafo 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione” del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto inoltre l'art. 3 comma 12 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 06/07/2016 ed in particolare le risultanze del conto del patrimonio al 31/12/2015 allegato alla presente

deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "001");

Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "002") ;

Considerato che a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2016) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive (allegato "003");

Evidenziato che dall'analisi dello Stato Patrimoniale approvato al 31/12/2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 06/07/2016 la situazione che emergeva era la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	
I) NETTO PATRIMONIALE	10.184.672,53
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.184.672,53

In seguito alle variazioni formali e sostanziali intercorse il risultato ottenuto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Riserve

da risultato economico di esercizi precedenti

da capitale

da permessi di costruire

Risultato economico dell'esercizio

TOTALE PATRIMONIO NETTO

Valori al 1/01/2016	
€	14.647.107,27
€	659.566,19
€	-
€	-
€	659.566,19
€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.306.673,46

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai responsabili dei vari servizi comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

1. di approvare i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati, citati in

premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto della nuova articolazione del patrimonio netto al 31.12.2015 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) come segue:

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Riserve

da risultato economico di esercizi precedenti

da capitale

da permessi di costruire

Risultato economico dell'esercizio

TOTALE PATRIMONIO NETTO

Valori al 1/01/2016	
€	14.647.107,27
€	659.566,19
€	-
€	-
€	659.566,19
€	-
15.306.673,46	

3. di procedere all'inclusione di tali valori nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, ;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Alle ore 17:25 entra il Consigliere Comunale Viola Antonio.

Il Vice Presidente illustra la proposta e la sottopone alla discussione del Consiglio Comunale.

Il consigliere Romano chiede di intervenire e vuole chiarimenti dal Sindaco sul motivo dell'urgenza dell'adozione delle delibere proposte dal responsabile economico-finanziario.

Il Sindaco interviene e chiarisce che l'adozione delle delibere è propedeutica alla adozioni di altri atti e in particolare al fine della stabilizzazione del necroforo.

alle ore 17:30 entra il consigliere Messina Salvatore.

Si passa alla discussione.

Alle ore 17: 31 entra il consigliere Giusa Rosa Maria.

Interviene il Consigliere Viola che sottolinea di non riuscire a capire perchè si è arrivati al 29.03.2018, in notevole ritardo, per l'adozione di tali atti. Inoltre il metodo adottato non è confacente alle esigenze dei consiglieri poichè occorre incontri e chiarimenti tecnici anche alla presenza del Responsabile Economico-Finanziario, al fine di dare il nostro contributo e sopra tutto meglio capire gli argomenti di cui alle proposte di delibere.

Interviene il consigliere Bevilacqua che condivide e propone che i consiglieri debbano riunirsi almeno ventiquattro ore prima della data fissata per il consiglio. Siamo presenti per il senso di responsabilità.

Interviene il consigliere Di Gloria che chiede di verbalizzare quanto affermato da Sindaco e cioè che gli atti da adottare servono per la stabilizzazione del necroforo. Il Consigliere Di Gloria fa presente altresì che non è stata adottata la delibera sulla performance che serve pure per la stabilizzazione , non è stato approvato neanche il bilancio di previsione .

Il Sindaco afferma che anche in assenza dell'approvazione del bilancio preventivo si potrà procedere alla stabilizzazione del necroforo. Il consigliere Di Gloria precisa che l'urgenza, per l'adozione delle proposte di delibera n.9,10,12, non vi è poichè gli atti da adottare sono abbondantemente scaduti.

alle ore 17,45 escono i consiglieri Viola , Giusa e Falzone.

alle ore 17:50 rientrano in aula i consiglieri Viola ,Giusa.

Il consigliere Di Gloria chiede al Responsabile Economico-Finanziario che relazioni per iscritto la

propedeuticità degli atti da adottare al fine di procedere alla stabilizzazione del necroforo.

il Capogruppo Di Gloria dichiara che il proprio gruppo si astiene.

Il Capogruppo Viola dichiara che il proprio gruppo si astiene.

Il Capogruppo Messina dichiara che il proprio gruppo è favorevole

Chiusa la discussione il Presidente passa alla votazione.

La votazione per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 10

Voti Favorevoli n. 06 (Bevilacqua,Messina,Giusto,Friscira,Stuppia,Buttiglieri)

Voti astenuti n. 04 (Giusa,Viola,Di Gloria, Romano)

Il C.C approva la proposta avente ad oggetto : principio contabile applicato concernente la contabilità economica -patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato4/13del dlgs 118/2011) articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal dlgs 118//2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31/12/2015-01/01/2016

chiuso alle ore 17,55

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera,con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
CHIARA STUPPIA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
SALVATORE MESSINA	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	FAVOREVOLE

ROSA MARIA GIUSA	SI	ASTENUTO
SILVIA ROMANO	SI	ASTENUTO
ANTONIO EPIFANIO VIOLA	SI	ASTENUTO
CALOGERO DI GLORIA	SI	ASTENUTO

Assenti:

CALOGERO FALZONE
MATTEO DANIELE QUARTARARO
TIZIANA CRISAFI
VINCENZO CALI'
ROCCO MICCICHE'

**Totale votanti: 10 Voti Favorevoli: 6 Voti Contrari: 0 Astenuti: 4
votazione Nominale**

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA la proposta di delibera avente per oggetto: PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO 4/3 AL D.LGS. 118/2011). ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 – 01.01.2016.**

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 26/03/2018 MARINO GIANFILIPPO

PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 26/03/2018 MARINO GIANFILIPPO

Allegati:

001 Patrimonio Passivo 2015.pdf

001 Patrimonio Attivo 2015.pdf

002 Riclassificazione voci dal dpr 194 al D.lgs 118.2011.pdf

003 Applicazione criteri di valutazione 118.pdf

Assessori esterni:

1 Assessore LAURA CORVO Assente

2 Assessore MICHELE LAPLACA Assente

3 Assessore ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to VINCENZO BUTTIGLIERI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to ROSA MARIA GIUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il responsabile della pubblicazione che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal . al

Addì

IL responsabile della pubblicazione

F.to

